PNRR, approvato il DM 77 il Decreto per lo sviluppo dell'assistenza territoriale: *cosa c'è di buono, cosa non va. E come attuarlo.*

Adesso la "palla" passa alle Regioni e serve un ruolo forte dello Stato

martedì 26 luglio 2022 ore 17

per partecipare su ZOOM:
https://us02web.zoom.us/j/82081403977 - ID riunione: 820 8140 3977
diretta anche sul canale YouTube di salute diritto fondamentale

discussione pubblica con la Rete SWT: **Benedetto Saraceno, Elena Rubatto, Franco Rotelli, Emmanuele Pavolini, Margherita Miotto, Gavino Maciocco, Marco Geddes, Giovanna Del Giudice, Nerina Dirindin** coordina **Stefano Cecconi**

Intervengono: **Daniela Barbaresi** segretaria nazionale CGIL, **Ignazio Ganga** segretario nazionale CISL, **Domenico Proietti** segretario nazionale UIL, **Alessio D'Amato** assessore Sanità e integrazione Socio Sanitaria Regione Lazio, **Lamberto Bertolè*** assessore welfare e salute Comune di Milano, **Andrea Morniroli** Forum Disuguaglianze Diversità, **don Virginio Colmegna** ass. Prima la Comunità, **Flavio Lotti** Marcia Perugia-Assisi, **Gisella Trincas** Unasam - Coordinamento salute mentale, **Fulvio Lonati** Alleanza per la riforma delle cure primarie
**in attesa di conferma*

conclude **Rosy Bindi**

La Rete SWT è promossa da:

con il sostegno di

- ➔ Il DM 77 per lo sviluppo dell'Assistenza territoriale, in vigore dal 7 luglio 2022, è *la Riforma* prevista dal PNNR nella Missione 6 Salute, **per "riempire" di contenuti operativi, di personale, di innovazioni organizzative (standard e requisiti) gli Investimenti del PNRR** nel territorio: Case della Comunità, Assistenza Domiciliare, Ospedali di Comunità, e deve integrarsi con le Riforme e gli investimenti della Missione 5 Inclusione Sociale riferiti alle persone con disabilità e non autosufficienti.
- ➔ Si tratta di dare corpo a una serie di interventi per potenziare finalmente **l'*assistenza socio sanitaria territoriale*, la cui debolezza, da tempo** denunciata di fronte al dilagare di "un'altra epidemia", quella delle malattie croniche e della non autosufficienza, è stata causa di tanti problemi e di sofferenze anche durante l'emergenza pandemica.
- ➔ **Quello che è stato approvato, rilevante in alcune parti, ma che dovranno essere applicate bene, non sembra all'altezza delle aspettative in altre parti** lacunose e discutibili.
- ➔ Proprio sull'applicazione della riforma, **che ora tocca alle regioni realizzare,** incombe il rischio dell'***autonomia differenziata*** che, soprattutto per sociale e sanità, aggraverebbe i divari esistenti tra i diversi territori del nostro Paese. E mentre ingenti risorse sono destinate a investimenti per costruire strutture e acquistare attrezzature, incombe anche il pericolo di un ***sottofinanziamento*** corrente per sanità e sociale, che impedisce di assumere e valorizzare il ***personale necessario* a *dare vita*** alla riforma stessa e a invertire la grave crisi che attraversa il SSN e i servizi sociali.
- ➔ Crediamo che simili decisioni, che riguardano le condizioni di vita e i diritti di milioni di persone, che impongono innovazioni, che coinvolgono direttamente chi lavora nei servizi del welfare sociale e sanitario, meritino di essere accompagnate da un grande confronto che coinvolga, accanto alle istituzioni (Governo, Regioni, Comuni), le organizzazioni sociali e sindacali. Lo abbiamo già detto: **solo la partecipazione responsabile** dei cittadini e delle associazioni di rappresentanza può sostenere le scelte impegnative che il nostro Paese deve affrontare per superare questa drammatica emergenza e per costruire un nuovo futuro.
- ➔ Ci troviamo in questa occasione per riprendere il filo di una discussione e di una mobilitazione, **che deve svolgersi a livello nazionale**, rivolta a Governo e a Parlamento, a partire dalla prossima legge di bilancio, **ma anche a livello regionale/territoriale,** dove si gioca una parte decisiva delle scelte da farsi nei prossimi mesi per l'attuazione della riforma e la costruzione di un nuovo sistema di welfare sociale e sanitario integrato, capace di rispondere in modo universale e appropriato ai bisogni di cura e di promuovere benessere in modo globale.

Contatti
salutedirittofondamentale@gmail.com,
info@sossanita.it,
copersamm@gmail.com,
redazione@saluteinternazionale.info,